

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEGLI
APPROVVIGIONAMENTI E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

La riorganizzazione del Ministero ha comportato per la DGSAIE la riduzione del numero degli uffici da 7 a 6 Divisioni, realizzata mediante accorpamento dei precedenti uffici relativi alle infrastrutture energetiche nel settore del gas e al mercato del gas, in quanto più omogenei tra loro per materia. Contestualmente è stato unificato l'ufficio che si occupava di strategie energetiche con l'ufficio relativo alla statistica e bilancio energetico, ricavando così un ufficio dedicato agli affari generali e giuridici, attività che in precedenza erano svolte dagli uffici dell'ex Dipartimento energia per tutte e tre le Direzioni generali del comparto energia del Ministero.

I risultati raggiunti

Nell'ambito della SEN (Strategia Energetica Nazionale), approvata con Decreto 8 Marzo 2013, a firma dei ministri per lo Sviluppo Economico e per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare, sono stati elaborati gli scenari energetici che prevedono lo sviluppo del settore traguardando l'evoluzione al 2050, in accordo con le indicazioni della Road Map della Commissione Europea. L'elaborazione degli scenari è stata resa possibile dallo sviluppo e dalla implementazione della base dati statistica gestita dalla Direzione Generale.

Inoltre, tramite ISPRA, è stata avviata un'analisi sugli impatti ambientali del settore non-ETS (edilizia, trasporti, servizi, agricoltura, altri settori non energivori) in preparazione del monitoraggio UE sulle emissioni (Reg 525/2013).a partire dalla Strategia Energetica Nazionale.

Il settore delle analisi statistiche per l'energia è stato aggiornato con l'approvazione del nuovo Questionario del petrolio tramite il decreto direttoriale del 19 dicembre 2014. Il Questionario, comprensivo dell'elenco dei prodotti oggetto della rilevazione statistica e dell'elenco delle società tenute, per legge, a fornire le informazioni.

È continuato anche durante il 2014 il lavoro di completamento e integrazione del **mercato interno del gas** a quello europeo attraverso l'armonizzazione alle regole comunitarie, nonché è stata controllata la situazione degli **approvvigionamenti** attraverso il continuo monitoraggio del sistema di trasporto integrato gestito dagli operatori, indipendenti ormai dal 2013; è stato ultimato il quadro dei provvedimenti di riferimento per le gare per l'assegnazione del servizio di **distribuzione** del gas naturale; è stato infine aggiornato l'elenco dei soggetti abilitati alla **vendita** di gas naturale ai clienti finali in Italia nonché sono state rilasciate ulteriori 10 autorizzazioni all'**importazione** di gas naturale e ricevute circa 262 comunicazioni relative a quelle di breve termine (inferiore all'anno).

Sul tema della sicurezza, si è partecipato ai così detti *Stress Test Exercises* dei sistemi di trasporto di tutti gli Stati Membri che si sono tenuti nell'estate 2014 a livello comunitario. Questo esercizio ha permesso di valutare la reazione dei vari sistemi alla minaccia di un'eventuale interruzione del transito del gas naturale attraverso l'Ucraina e ad un complessivo blocco delle forniture provenienti dalla Russia. Tale compito rispecchia lo scenario principale che il "Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema nazionale del gas naturale", costituito presso questa DGSAIE, ha considerato nella revisione della valutazione dei rischi che incidono sulla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale, attenendosi alle previsioni del regolamento CE n. 994/2010.

E' stato completato il quadro dei provvedimenti necessari per rendere operativo l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali, tramite gara ad evidenza pubblica, e la DGSAIE ha altresì pubblicato le Linee guida per la valutazione del valore residuo di rimborso da corrispondere ai distributori uscenti da parte dei vincitori delle gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione per ambiti, in modo da agevolare gli enti locali e le imprese nella determinazione di tale valore e, di conseguenza, ridurre il contenzioso.

Lo sviluppo del mercato e delle infrastrutture del **settore petrolifero** ha compreso interventi che riguardano più settori della filiera, dalla raffinazione, alla logistica primaria e secondaria, alla distribuzione dei carburanti sia nella rete stradale ordinaria che nella rete autostradale. In relazione all'esigenza di garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti petroliferi nell'ambito dell'attività degli impianti di oli minerali definiti strategici dal Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, nel corso dell'anno 2014 sono stati attivati numerosi procedimenti riguardanti la modifica degli impianti petroliferi strategici e sono stati rilasciati n. 21 decreti di autorizzazione.

Sempre al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, nel corso del 2014 è stata implementata la disciplina delle scorte di petrolio greggio e/o di prodotti raffinati in recepimento della direttiva n. 2009/119/CE, di cui al Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 249 ed è stato effettuato il monitoraggio delle scorte petrolifere italiane attraverso il sistema informatico. Sono stati emanati l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2014 rivolto all'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT) ed il decreto ministeriale 30 aprile 2014 per la determinazione dei quantitativi complessivi delle scorte di sicurezza e specifiche di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi per l'anno scorta 2014 e per l'obbligo di detenzione di scorte specifiche sempre a carico dell'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT).

Nel secondo semestre la DGSAIE ha organizzato e gestito la **partecipazione dell'Italia al semestre di Presidenza europea** per quanto riguarda l'intero settore energetico. La Presidenza italiana ha focalizzato l'attenzione sui dossier politici all'esame del Consiglio riportando risultati rilevanti su ciascuno, in particolare la **strategia clima energia al 2030**, approvata nel corso del Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2015.

In tema di sicurezza energetica, e secondo quanto indicato dal Consiglio Europeo del 26-27 giugno a seguito della crisi Russo-Ucraina, l'Italia si è impegnata ad avviare un dialogo tra gli Stati membri, sia a livello tecnico che politico, sulle misure di medio-lungo termine per la sicurezza energetica. I risultati di tale confronto sono stati presentati, con un rapporto della Presidenza, al Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre che ne ha tenuto conto nelle sue Conclusioni.

Per quanto riguarda la dimensione esterna della **politica energetica europea**, la Presidenza italiana, insieme alla Commissione europea, ha organizzato a Roma, il 18 e 19 novembre, un'importante Conferenza dei Ministri europei e di quelli dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo tenutasi a Roma il 19 novembre (Building a Euro-Mediterranean energy bridge: the strategic importance of euromed gas and electricity networks in the context of energy security) che ha visto un'ampia partecipazione al livello ministeriale ed ha suscitato molto interesse negli stakeholders. Questa iniziativa ha confermato che esiste un ampio consenso tra i Paesi sull'importanza della cooperazione energetica nella regione rilanciando un esercizio che aveva subito una battuta d'arresto al termine della presidenza lituana.

Per quanto riguarda la **situazione internazionale**, la DGSAIE ha monitorato la situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche. In particolare, ha organizzato su incarico della Presidenza del Consiglio la riunione del G7 straordinario dei Ministri dell'energia (Rome Initiative), presieduto dall'Italia con il Ministro dello Sviluppo Economico, e svoltosi a Roma a maggio 2014.

Si è proceduto quindi con l'organizzazione, in collaborazione con il MAE e in coordinamento con il MATTM, della partecipazione ufficiale italiana alla CEM5 (Clean Energy Ministerial) in ambito G8 di Seoul, ove è stata anche supportata l'iniziativa ISGAN sulla promozione delle reti elettriche intelligenti, e si è fornito supporto alla partecipazione del MAE alle due riunioni del Comitato Politico dell'IPEEC (International Partnership for Energy Efficiency Cooperation).

A livello di progetti strategici, molta attività è stata dedicata al progetto di gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP), coinvolgente Italia-Grecia-Albania.

Quale seguito operativo della “G7 Rome Initiative” si è organizzata, infine, con il supporto operativo dell’ICE –Agenzia di Kiev e del GSE, la prima missione di esperti di associazioni e imprese italiane del settore efficienza energetica in Ucraina, tenutasi a fine settembre 2014 a Kiev, per valutare quale forma di assistenza tecnica italiana poter fornire all’Ucraina.

Le criticità e le opportunità

Tra le maggiori criticità riscontrate nel corso del 2014, si segnala la carenza di risorse finanziarie assegnate alla direzione, ed in particolare sui capitoli per spese per missioni all’interno ed all’estero, rendendo così difficoltosa la programmazione di tali attività. Detta problematica ha imposto la richiesta di variazione del bilancio per l’integrazione di detti stanziamenti. L’importo dello stanziamento per missioni nazionali è destinato essenzialmente per l’espletamento dell’attività istituzionale in materia di energia, soprattutto nel campo della sicurezza, mentre le missioni all’estero sono relative alla partecipazione ad incontri internazionali da parte del Direttore Generale SAIE e del personale della Direzione stessa.

Si sottolinea che nel 2014 la richiesta di variazione si è resa necessaria in quanto l’Italia ha assunto la Presidenza del Consiglio dell’Unione europea nel secondo semestre dell’anno e la scrivente direzione ha dato il suo contributo per quanto riguarda il settore energetico.

Il compito di seguire i lavori in ambito comunitario ed internazionale, che viene svolto anche per le altre direzioni dell’ex Dipartimento e generalmente al seguito del Ministro o del vice Ministro, rappresenta un impegno rilevante e imprescindibile per la direzione, comportando nel corso dell’anno la partecipazione oltre 30 missioni. Inoltre si precisa, che l’attività relativa alla sicurezza deve essere svolta in esecuzione di precisi vincoli normativi, che prevedono, tra l’altro, sanzioni di natura penale in caso di inadempienza.

Tra le opportunità, invece, si può citare la partecipazione ai lavori della Presidenza italiana del semestre europeo, che come sopra illustrato ha permesso di mettere in luce il ruolo dell’Italia in ambito di politica energetica, di propulsore per l’organizzazione di meetings e la stesura di documenti programmatici.

Obiettivi individuali

I dirigenti di II fascia della Direzione generale, ai quali sono stati assegnati dal direttore generale gli obiettivi strutturali e l’obiettivo di miglioramento, hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati e hanno pertanto conseguito la valutazione massima.

Il personale non dirigenziale, coerentemente con quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione, ha assunto gli obiettivi della struttura organizzativa nella quale presta servizio.

Risorse, efficienza ed economicità

Nel 2014 si è dato seguito ad un progetto per il miglioramento dell’efficienza e l’economicità, relativo alla informatizzazione dell’archivio e alla digitalizzazione dei documenti, che nella prima fase ha riguardato la materia degli iter autorizzativi dei metanodotti e rigassificatori. Le fasi sono consistite: nello studio dei fascicoli con selezione del materiale da registrare; nell’aggiornamento delle schede WEB e formazione di cartelle di documenti registrati in cartella condivisa e su chiave usb ; nello sfolto e smaltimento materiale cartaceo di documenti registrati.

Obiettivi strategici

Obiettivo strategico n. 8 In ambito strategia energetica nazionale, assicurare competitività costo energia e sicurezza approvvigionamenti, diversificazione fonti e rotte energia, favorire crescita economica del paese attraverso sviluppo settore energetico e assicurare efficace svolgimento semestre presidenza italiana UE per il settore energetico .

Descrizione obiettivo:	L'obiettivo si è proposto: di dare attuazione alle previsioni della SEN (Strategia Energetica Nazionale), approvata con Decreto 8 Marzo 2013, a firma dei ministri per lo Sviluppo Economico e per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare, i cui scenari sono stati elaborati in accordo con le indicazioni della Road Map della Commissione Europea; di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti del sistema del gas in condizioni di funzionamento normale e di emergenza; di assicurare la regolamentazione, la concorrenza e lo sviluppo del downstream petrolifero. di organizzare lo svolgimento del semestre presidenza italiana UE per il settore energetico.
Indicatori e Target:	Indicatore: N. provvedimenti settore mercato del gas Target: 2
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 22 MISE - Personale segreteria tecnica - 1 Dirigente in comando AU - Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 1.321.191,00
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo, risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate, alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o integrazioni richieste al MEF
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 22 MISE - Personale segreteria tecnica - 1 Dirigente in comando AU - Personale in comando GSE. Risorse finanziarie: € 2.421.806,34 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	n.2 provvedimenti
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo operativo N.1/8 Elaborazione degli scenari energetici e attuazione della strategia energetica nazionale SEN

Descrizione obiettivo:	l'obiettivo operativo consiste nell'aggiornamento degli scenari energetici ai fini dell'aggiornamento della SEN, anche per tener conto dei nuovi obiettivi che sono stati fissati a livello comunitario per il 2030.
Peso	15%
Indicatori e Target:	Indicatore: Aggiornamento scenari energetici anche tramite elaborazioni di fonte Enea = SI/NO Target: Monitoraggio del perseguimento degli obiettivi ambientali nazionali e comunitari
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 2 Mise – Personale segreteria tecnica Risorse finanziarie: € 198.179,00
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 2 Mise – Personale segreteria tecnica Risorse finanziarie: € 363.270,95 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Aggiornamento scenari energetici anche tramite elaborazioni di fonte Enea = SI
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo operativo N. 2/8 Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività

Descrizione obiettivo:	Monitoraggio, l'ammodernamento e il potenziamento della rete nazionale gas in collegamento con le infrastrutture di connessione con l'estero (terminali e metanodotti) e la creazione delle condizioni infrastrutturali di reverse flow.
Peso	20%
Indicatori e Target:	Indicatore: Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento. Target: Numero Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento.
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 4 Mise – 1 Dirigente in comando AU - Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 264.238
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: : 4 Mise – 1 Dirigente in comando AU - Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 484.361,26 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	N. provvedimenti adottati 4
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo operativo N. 3/8 Sviluppo del mercato e delle infrastrutture del settore petrolifero

Descrizione obiettivo:	Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività
Peso	15%
Indicatori e Target:	Indicatore: Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento Target: Numero Decreti ministeriali, circolari, note e comunicati, riunioni di coordinamento
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 6 Mise Risorse finanziarie: € 198.179
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: : 6 Mise Risorse finanziarie: € 363.270,95 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Decreti attuati e decreti da attuare
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo operativo N. 4/8 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane alle istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico assicurando efficace svolgimento semestre presidenza italiana UE per il settore energetico

Descrizione obiettivo:	Seguire il negoziato in ambito comunitario e assicurare lo svolgimento del semestre di presidenza italiana
Peso	25%
Indicatori e Target:	Indicatore: Risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati Target: Numero risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 4 Mise – 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 330.298,00
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 4 Mise – 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 605.454,58 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Numero partecipazione attività comunitarie e/su incontri bilaterali (28)
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo operativo N. 5/8 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese italiane

Descrizione obiettivo:	Monitoraggio della situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche, nonché attività che consenta all'Italia di rappresentare la propria posizione a livello internazionale nel settore energetico
Peso	25%
Indicatori e Target:	Indicatore: Documentazione tecnica predisposta; Accordi impostati e/o siglati; partecipazione /collaborazione ad eventi ed attività internazionali (multilaterali e di OO.II.), riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati, risorse umane impegnate Target: Numero risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 6 Mise – 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 330.298,00
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 4 Mise – 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 605.451,58 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	N. eventi su/incontri multilaterali ministeriali (n.20)
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivi strutturali

Obiettivo strutturale N. 187- Autorizzazione, infrastrutture approvvigionamento gas

Descrizione obiettivo:	L'obiettivo prevede che vengano istruiti e definiti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di infrastrutture di trasporto del gas incluse nella R.T.N.
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Quantità di approvvigionamento di gas aumentato partendo da 75,3 miliardi di metri cubi (Bilancio 2011) Target: 5%
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 4 Mise Risorse finanziarie: € 205.942
Struttura di riferimento e Responsabile	Dott.ssa Concetta Cecere
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 4 Mise Risorse finanziarie: € 321.449 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Quantità di approvvigionamento di gas aumentato partendo da 75,3 miliardi di metri cubi (Bilancio 2011) SI
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo strutturale N. 285 - Indirizzi, regolamentazione, vigilanza, Autorizzazioni e rapporti con la Autorità indipendenti nel settore del gas

Descrizione obiettivo:	L'obiettivo mira ad aumentare la sicurezza del sistema nazionale gas nonché la concorrenza nel mercato dello stesso.
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Provvedimenti regolamentari Target: 12
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 1 DG – 1 Mise - 1 Dirigente in comando AU - 2 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 235.485
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 1 DG – 1 Mise - 1 Dirigente in comando AU - 2 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 367.369,05 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Provvedimenti regolamentari 12
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo strutturale N. 305 - Attività comunitarie

Descrizione obiettivo:	l'obiettivo prevede per il 2014 la predisposizione di programmi per la Presidenza italiana nel settore dell'energia e la funzione di interlocutore con la Commissione sia sulle notifiche aiuti di Stato che sulle procedure di infrazione
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia Target: 12
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 3 Mise - 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 205.944
Struttura di riferimento e Responsabile	Dott.ssa Paola Arbia
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 3 Mise - 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 321.447,56 (pagato + residui accertati in conto competenza)

Valore consuntivo dell'indicatore:	Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia 12
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo strutturale N. 306 - Relazioni internazionali in materia di energia

Descrizione obiettivo:	L'obiettivo prevede di sviluppare i rapporti bilaterali e multilaterali, anche al fine di promuovere la competitività all'estero delle imprese, mediante predisposizione e analisi della documentazione nonché la partecipazione a riunioni bilaterali e multilaterali
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia Target: 10
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 5 Mise - 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 265.030
Struttura di riferimento e Responsabile	Dott. Sebastiano Maria del Monte
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 5 Mise - 1 Personale in comando GSE Risorse finanziarie: € 413.288,58 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Partecipazione alle attività degli organismi comunitari in materia 10
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo strutturale N. 320 - Studi, analisi nel settore energetico e promozione della ricerca nel settore dell'energia

Descrizione obiettivo:	l'obiettivo si propone di diffondere e velocizzare la diffusione dell'informazione statistica, mediante la pubblicazione di rapporti e analisi sul settore dell'energia.
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Pubblicazioni statistiche settore energetico Target: 12
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 7 Mise Risorse finanziarie: € 324.117

Struttura di riferimento e Responsabile	Ing. Alessandro Serra
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 7 Mise Risorse finanziarie: € 551.051,51 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Pubblicazioni statistiche settore energetico 12
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Obiettivo strutturale N. 321 - Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo nel downstream petrolifero

Descrizione obiettivo:	l'obiettivo prevede l'emanazione di provvedimenti per lo sviluppo dell'uso dei biocarburanti nonché per la ristrutturazione del sistema petrolifero e della relativa logistica
Peso	100%
Indicatori e Target:	Indicatore: Provvedimenti autorizzativi in materia di biocarburanti e in materia di impianti petroliferi Target: 3
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: 1 DG – 1 Mise – Personale segreteria tecnica Risorse finanziarie: € 235.484,00
Struttura di riferimento e Responsabile	Direttore Generale Ing. Gilberto Dialuce
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: 1 DG – 1 Mise – Personale segreteria tecnica Risorse finanziarie: € 367.369,04 (pagato + residui accertati in conto competenza)
Valore consuntivo dell'indicatore:	Provvedimenti autorizzativi in materia di biocarburanti e in materia di impianti petroliferi 3
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100 %
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto